## Intervento per Conferenza Stampa del 5 maggio 2021 – Festival Passo a due, Thiene

Come Consigliera di Parità la legge mi assegna un ruolo fondamentale per la rimozione degli ostacoli che frenano o impediscono le pari opportunità e la piena realizzazione di una sostanziale uguaglianza tra uomo e donna. Ho il compito di contrastare le discriminazioni e di sostenere le politiche attive, comprese quelle formative, partecipando ad iniziative e progetti per favorire la creazione di reti nel territorio. Essere partner di questo Progetto ha significato contribuire a diffondere la conoscenza e lo scambio di buone prassi attraverso quell' attività di informazione e formazione culturale sulle politiche di genere per la valorizzazione delle differenze in contrasto a stereotipi e disuguaglianze.

Proprio ora che siamo provati dal confinamento sociale, i settori culturali e creativi sono chiamati, come e più di altri, per il loro ruolo intrinseco di agenti dello sviluppo umano, a prendere in mano un radicale cambiamento. Non una ripartenza post-pandemica, ma una ri-costruzione, su basi nuove, iniziando dalla vita sociale e culturale. Dare una più forte ed incisiva voce alle donne è l'occasione per avviare una nuova visione di sviluppo del Paese.

L'auspicio è che siano le nuove generazioni a trascinare il cambiamento culturale e conseguentemente sociale verso un'autentica e non retorica valorizzazione delle differenze e il pieno accesso alla cittadinanza e al riconoscimento delle donne.

Riaprire il discorso tra generi, culture, generazioni diverse, fa appello ad una pratica che ha contraddistinto la storia dei movimenti delle donne: trovare le parole per dire, trovare i modi per ascoltare. Trovare le forme per esprimere. Questo nostro Festival va in questa direzione.

E' necessario ed urgente, in questo momento storico, accelerare il cambiamento partendo dalla cultura perché è ciò che ci rende umani. La cultura va posta al centro di qualsiasi trasformazione valorizzando il patrimonio culturale e tutte le filiere e le attività correlate. La cultura svolge un ruolo imprescindibile nel costruire la capacità di immaginazione sociale, di ispirare, sostenere, disseminare e consolidare il cambiamento verso una società più democratica, più equa, più sana, più rispettosa e inclusiva dei generi, in cui le donne siano correttamente rappresentate attraverso la molteplicità dei linguaggi e delle forme espressive. Arte e Cultura sono fondamentali per elaborare i lutti, le violenze, le discriminazioni subite, per immaginare alternative, per far crescere i valori etici e sociali, sono potenti strumenti di formazione diffusa per far emergere gli stereotipi dominanti e i condizionamenti inconsci, acquisiti nel tempo, in materia di genere.

Tocca a noi, donne e persone consapevoli, istituzioni e realtà artistiche e culturali, parlare con coraggio delle contraddizioni di questo mondo fluido, disuguale, ingiusto, per condividere il senso, l'ampiezza delle trasformazioni che nell'oggi coinvolgono e condizionano soprattutto le generazioni più giovani e più esposte ad una realtà sociale bloccata.

E' nostra la responsabilità di questo presente. Tocca a noi trovare una nuova etica del fare per sperare e tramandare possibilità di futuro.

Francesca Lazzari Consigliera di Parità della Provincia di Vicenza